

Approfondimento

Relazione 2017 sulla cittadinanza dell'Unione europea

La Commissione europea ha pubblicato la terza relazione sulla cittadinanza dell'Unione, in cui valuta i progressi registrati dal 2014 e descrive le azioni volte a garantire che i cittadini

possano godere pienamente dei loro diritti quando lavorano, viaggiano, studiano o partecipano alle elezioni. Chiunque abbia la cittadinanza di uno Stato membro dell'UE è anche un cittadino dell'Unione. La cittadinanza dell'Unione si aggiunge alla cittadinanza nazionale senza sostituirla. È uno status di grande valore, grazie al quale i cittadini godono, ad esempio, della libera circolazione, della protezione consolare e del diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni comunali e alle elezioni del Parlamento europeo ovunque vivano nell'Unione. La Commissione europea garantisce che i diritti derivanti dalla cittadinanza dell'UE siano una realtà per i cittadini e dal 2010 riferisce ogni tre anni sulle principali iniziative adottate per promuoverla e rafforzarla. Le relazioni si basano sul feedback dei cittadini, sulle petizioni presentate e sui dialoghi diretti tra i Commissari e i cittadini. La relazione è incentrata su quattro temi: 1) promuovere i diritti connessi alla cittadinanza dell'UE e i valori dell'Unione; 2) aumentare la partecipazione dei cittadini alla vita democratica dell'UE; 3) semplificare la vita quotidiana dei cittadini dell'Unione; 4) rafforzare la sicurezza e promuovere l'uguaglianza.

Gli europei sono più consapevoli che mai del loro status di cittadini dell'Unione e la proporzione degli europei che vogliono essere informati meglio sui loro diritti è in costante aumento. Quattro europei su cinque attribuiscono particolare importanza al diritto di libera circolazione, che consente loro di vivere, lavorare, studiare e intraprendere un'attività economica in qualsiasi parte dell'UE Eurobarometro dicembre 2016). Una mancata consapevolezza significa tuttavia che i cittadini dell'UE non esercitano pienamente il proprio diritto di voto alle elezioni europee e locali e che molti di essi non sanno di poter beneficiare di protezione consolare presso le ambasciate degli altri Stati membri. La relazione 2017 definisce anche le priorità della Commissione per promuovere una migliore conoscenza di questi diritti e agevolarne l'esercizio nella pratica.

Per conseguire questi obiettivi la Commissione intende, fra l'altro: organizzare una campagna informativa a



livello di UE sui diritti connessi alla cittadinanza dell'Unione per aiutare i cittadini a capire meglio tali diritti; - promuovere l'impegno volontario: la Commissione vuole offrire maggiori opportunità ai

giovani in Europa affinché possano dare un contributo significativo alla società e dimostrare solidarietà. Il corpo europeo di solidarietà, lanciato il 7 dicembre 2016, dà ai giovani la possibilità di acquisire un'esperienza preziosa dimostrando al tempo stesso solidarietà con chi ne ha bisogno; - proporre uno "sportello digitale unico" per offrire ai cittadini un agevole accesso online ai servizi di informazione, assistenza e risoluzione dei problemi su un'ampia gamma di questioni amministrative; - intensificare i dialoghi con i cittadini e il dibattito pubblico, per scambiare opinioni con i cittadini dell'UE e far sì che comprendano meglio l'incidenza dell'Unione sulla loro vita quotidiana. Dall'entrata in funzione della Commissione Juncker sono già stati organizzati 125 dialoghi con i cittadini; - promuovere le migliori pratiche per aiutare i cittadini a votare e a candidarsi alle elezioni, specialmente in vista delle elezioni del 2019.

Věra **Jourová**, Commissaria europea per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, responsabile per i diritti di cittadinanza dell'UE, ha dichiarato: "L'87% degli europei è consapevole della propria cittadinanza dell'Unione, il che è un risultato senza precedenti, ma non sempre queste persone sono informate dei diritti che ne derivano. La cittadinanza dell'Unione comporta diritti e libertà importanti e consente anche una partecipazione democratica e attiva al processo decisionale dell'UE. Vogliamo far sì che i cittadini conoscano meglio i loro diritti connessi alla cittadinanza dell'Unione e possano esercitarli più agevolmente."

Dimitris **Avramopoulos**, Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: "L'Unione europea esiste per e attraverso i cittadini europei. Per garantire che i cittadini dell'Unione possano godere pienamente di questi diritti e di queste libertà a fronte delle sfide transnazionali in aumento, continueremo ad impegnarci per rafforzare la sicurezza nell'UE e la protezione delle nostre frontiere esterne comuni."



Culture Altre: Marocco e Nuova Zelanda - 14 febbraio - Università Parthenope Via Acton

L'iniziativa è a cura dei dottorandi in "Eurolinguaggi" dell'Università "Parthenope". L'intento è di individuare le peculiarità culturali di alcuni paesi francofoni, anglofoni e ispanofoni non appartenenti all'area europea. Le descrizioni dei paesi oggetto di seminario saranno supportate da immagini e video e presentate, nella lingua del paese raccontato. Questi incontri non intendono essere lezioni accademiche, piuttosto si tratta di cercare un modo per viaggiare insieme attraverso la storia, la cultura, la civiltà e la geografia dei paesi scelti. "Culture Altre" che, come secondo step, prevede diversi incontri nelle scuole, si inserisce in una serie di iniziative che hanno in comune il tema dell'avvicinamento tra culture.

Laboratorio Meticcio - giovedì 16 febbraio - Sede CEICC Europe Direct Napoli

Continua il laboratorio esperienziale meticcio, il cui secondo appuntamento si terrà al CEICC giovedì 16 febbraio. Il laboratorio, basato sulla metodologia dello shock culturale adattata al contesto, è uno spazio di incontro e confronto tra persone provenienti da diverse aree geografiche e con differenti percorsi culturali. Gli incontri sono finalizzati alla conoscenza reciproca e al superamento delle barriere nonché alla mediazione dei conflitti che sorgono tra persone. Il percorso termina simbolicamente con la giornata mondiale del rifugiato del 20 giugno in cui tutti i partecipanti possono condividere l'esperienza fatta.

Inaugurazione Biblioteca CEICC Europe Direct - 21 febbraio Ore 16,30 - Sede CEICC Europe Direct

Martedì 21 Febbraio alle ore 16.30, presso il Ceicc – Europe Direct Napoli a Via Partenope 36, verrà inaugurata una nuova Biblioteca pubblica specializzata sull'Unione Europea. La Biblioteca conta circa 1500 volumi tra monografie, riviste scientifiche e tesi di laurea elaborate da studenti delle Università campane sui temi dell'integrazione europea, del multiculturalismo e dell'internazionalizzazione. Lo spazio è aperto alla consultazione in sede dal Lunedì al Venerdì, dalle 9.30 alle 18.30, ed è attivo il servizio prestito dalle ore 11.00 alle ore 17.00. In un momento complicato del processo di integrazione europea, l'inaugurazione di una biblioteca pubblica su questi temi si propone di avvicinare "l'Europa ai Cittadini": uno spazio confortevole e aperto a tutti per studiare, discutere e lavorare. Un piccolo passo in avanti per rendere la città di Napoli più consapevole del ruolo svolto a livello europeo, nel 60° anniversario dei Trattati di Roma che diedero avvio al processo di integrazione economica comunitaria.

Progetto Scuola Viva-A scuola d'Europa - I Circolo Didattico "A. De Curtis" - Casalnuovo di Napoli

SCUOLA VIVA è il programma triennale, finanziato mediante risorse del Fondo Sociale Europeo, con cui la Regione Campania realizza, a partire dall'anno scolastico 2016-2017, una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale, con l'obiettivo di innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini. Circa 500 scuole della Campania aprono nelle ore pomeridiane per offrire iniziative culturali, sociali, artistiche e sportive ai ragazzi e alle famiglie, in particolare nelle realtà più difficili.

Il CEICC Europe Direct Napoli organizza il modulo "A Scuola d'Europa", che a partire dal 16 febbraio coinvolgerà i giovani residenti nel Comune di Casalnuovo di Napoli

Incontri in lingua araba al CEICC

Vuoi imparare l'arabo? Sei curioso di scoprire i segreti di una delle lingue più parlate in modo divertente? Partecipa ai nostri incontri! Manda la tua iscrizione con nome e cognome via mail a ceicc@comune.napoli.it. Gli incontri sono gratuiti e durano un'ora e trenta.

Contatti:

telefono
+390817956535 /40 /41

fax
+390817956543

mail
ceicc@comune.napoli.it

web
www.comune.napoli.it/ceicc

facebook
www.facebook.com/CEICCNapoli

Generazione Europa: gli incontri di febbraio 2017

Proseguono i laboratori di Generazione Europa nelle scuole secondarie superiori del territorio provinciale casertano. Gli incontri, effettuati da operatori del Centro Europe Direct ASI Caserta, vertono sulla fruibilità di tutte le politiche comunitarie, partendo dalla storia dell'UE e delle sue Istituzioni, fino ad arrivare a diffondere tutte le opportunità di mobilità transnazionali, di scambio, partenariato. Gli argomenti trattati sono i seguenti:

- La Costituzione dell'UE: dalla nascita della CECA al trattato di Lisbona
- Come funziona l'Unione europea?
- Il Parlamento europeo: al servizio dei cittadini europei
- La Carta dei diritti fondamentali dell'UE
- I diritti di cittadinanza europea
- Il CV in formato europeo
- I programmi europei per i giovani: studio, tirocinio e volontariato all'estero
- I risultati della Politica di Coesione

Oltre ai suddetti argomenti, in ogni mese del 2017 il Centro Europe Direct ASI Caserta prevede l'approfondimento di una delle priorità del Piano Juncker. A febbraio i laboratori di Generazione Europa esaminano la seconda priorità: *Mercato unico digitale: iniziative e risultati conseguiti*. Gli incontri di Generazione Europa saranno svolti presso il Liceo Fermi di Aversa e presso l'Istituto I.S.I.S.S. G.B. Novelli di Marcianise e gli appuntamenti verranno comunicati attraverso tutti i canali di informazione del Centro Europe Direct Asi Caserta.

Monitoraggio del Centro Europe Direct ASI Caserta ai progetti ASOC nelle scuole del territorio

Anche a febbraio continua il monitoraggio del centro Europe Direct ASI Caserta nelle scuole secondarie superiori che hanno aderito al progetto ministeriale di A scuola di Open Coesione a.s. 2016-2017. ASOC è un percorso innovativo di didattica interdisciplinare rivolto alle scuole secondarie di ogni tipo. Il percorso didattico di ASOC promuove principi di cittadinanza consapevole, sviluppando attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici attraverso l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione e mediante l'uso dei dati in formato aperto (open data) per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare in modo innovativo come le politiche di coesione, e quindi gli investimenti pubblici, intervengono nei luoghi dove vivono. Il monitoraggio di febbraio sarà effettuato nei seguenti Istituti scolastici:

- **Liceo Scientifico E. Fermi di Aversa**, che ha scelto di lavorare sul finanziamento che inerisce i lavori di restauro delle facciate interne ed esterne del complesso vanvitelliano di Caserta.
- **Istituto I.S.I.S.S. G.B. Novelli di Marcianise** che svolgerà le proprie indagini sul finanziamento che insiste sul Piano di protezione civile del Comune di Marcianise.

Il 9 Febbraio 2017 la Commissaria europea per la Politica Regionale, Corina Cretu, a NAPOLI per il "Dialogo con i cittadini"

Che cos'è la politica di coesione?

Come fare in modo che contribuisca alla competitività e allo stesso tempo intervenga sui problemi strutturali delle regioni (occupazione, disuguaglianze sociali, disuguaglianze geografiche)? Quali sono le forme più efficienti di sostegno? In che modo i fondi strutturali e di investimento possono essere utilizzati per il rilancio delle economie locali e per contribuire alla crescita, all'occupazione, alla ricerca e all'innovazione, grazie anche al Piano di Investimenti per l'Europa? Sono questi alcuni dei temi che saranno discussi nel corso del Dialogo con i cittadini sul tema "La politica di coesione dell'UE al bivio: quali priorità dopo il 2020?" che si terrà a Napoli il 9 febbraio 2017 alle ore 16.00 presso l'Aula Magna di Ingegneria del Polo Universitario di San Giovanni a Teduccio, con la partecipazione della Commissaria europea per la Politica Regionale Corina Cretu e del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno Claudio De Vincenti.

Scopo dei dialoghi è avvicinare i cittadini alle Istituzioni europee dando loro la possibilità di esprimere la loro opinione sulle politiche dell'UE e di ottenere delle risposte dirette su questioni che toccano la loro quotidianità. Il Centro Europe Direct ASI Caserta, in sinergia con la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e gli altri centri Europe Direct della Campania, collabora alla realizzazione dell'evento.

Contatti:



NEWS d a l l ' E u r o p a



Economia circolare: i risultati delle principali iniziative

Un anno dopo l'adozione del pacchetto sull'economia circolare la Commissione ha illustrato i risultati delle principali iniziative del suo piano d'azione del 2015. I principi dell'economia circolare sono stati gradualmente integrati nelle migliori pratiche dell'industria, negli appalti verdi, nell'uso dei fondi della politica di coesione e, mediante nuove iniziative, nei settori idrico e della costruzione. Per attuare sul terreno la transizione verso l'economia circolare, la Commissione ha invitato inoltre il Parlamento europeo e il Consiglio a procedere all'adozione delle proposte in materia di legislazione sui rifiuti in linea con la Dichiarazione comune sulle priorità legislative dell'UE per il 2017. Per il prossimo anno la Commissione si è impegnata a conseguire ulteriori risultati sulla base del piano d'azione per l'economia circolare, mediante, tra l'altro, una strategia sulle materie plastiche, un quadro di monitoraggio per l'economia circolare e una proposta per promuovere il riutilizzo dell'acqua.

[Per saperne di più](#)

Mercato unico digitale: accesso ai contenuti online per i viaggiatori nell'UE

In base all'accordo raggiunto tra i negoziatori del Parlamento europeo, gli Stati membri e la Commissione europea, i cittadini europei avranno presto la possibilità di utilizzare appieno i loro abbonamenti online a libri, film, eventi sportivi, videogiochi o servizi musicali quando viaggiano all'interno dell'UE. Si tratta del primo accordo di ammodernamento della normativa sul diritto d'autore dell'UE proposto dalla Commissione nella strategia per il mercato unico digitale. Le nuove norme permetteranno ai consumatori di accedere ai servizi di contenuti online quando si spostano all'interno dell'UE nello stesso modo in cui vi accedono da casa. Ad esempio, se si abbona ai servizi online di Canal+ per guardare film e serie, il consumatore francese sarà in grado di accedere a film e serie disponibili in Francia se va in vacanza in Croazia o si sposta in Danimarca per un viaggio di lavoro. I fornitori di servizi di contenuti online come Netflix, MyTF1 o Spotify verificheranno il paese di residenza dell'abbonato tramite strumenti quali i dati di pagamento, l'esistenza di un contratto Internet o l'indirizzo IP. Tutti i fornitori che offrono servizi di contenuti online a pagamento saranno tenuti a rispettare le nuove norme. Per i servizi gratuiti (come i servizi online delle televisioni pubbliche o delle radio) i fornitori potranno decidere se offrire la portabilità ai propri abbonati.

[Per saperne di più](#)

Riesame dell'attuazione delle politiche ambientali

La Commissione ha adottato lo *strumento per il riesame dell'attuazione delle politiche ambientali*, una novità per migliorare sia l'attuazione della politica ambientale dell'UE sia le norme stabilite di comune accordo. La piena attuazione della legislazione ambientale dell'UE potrebbe far risparmiare ogni anno alla nostra economia 50 miliardi di euro in costi sanitari e costi diretti per l'ambiente. Secondo l'Eurobarometro, tre cittadini su quattro ritengono che il diritto dell'Unione sia necessario alla protezione dell'ambiente nel loro paese, e quattro su cinque concordano sul fatto che le istituzioni europee dovrebbero essere in grado di verificare che le norme siano applicate correttamente. Il riesame dell'attuazione delle politiche ambientali (in inglese *Environmental Implementation Review, EIR*) fa parte della strategia "Legiferare meglio" della Commissione, che prevede di migliorare l'attuazione della legislazione e delle politiche esistenti.

[Per saperne di più](#)

1 miliardo di euro per l'infrastruttura europea dei trasporti

La Commissione europea inaugura un modo nuovo e innovativo per finanziare progetti di infrastrutture di trasporto in Europa. Per la prima volta l'invito a presentare proposte del meccanismo per collegare l'Europa (CEF) richiederà la combinazione di sovvenzioni e finanziamenti del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), della Banca europea per gli investimenti, di banche di promozione nazionali o investitori del settore privato. Per ricevere il sostegno del meccanismo per collegare l'Europa, i candidati dovranno provare che i loro progetti sono finanziariamente idonei ad ottenere fondi complementari da istituti finanziari pubblici o privati. I progetti selezionati devono contribuire alla crescita sostenibile, innovativa e omogenea lungo la rete transeuropea dei trasporti. L'accento sarà posto in particolare sui progetti intesi ad eliminare le strozzature, a sostenere i collegamenti transfrontalieri e ad accelerare la digitalizzazione dei trasporti, in particolare in settori con un elevato potenziale e lacune di mercato come ad esempio nei paesi beneficiari del Fondo di coesione; l'accento sarà ugualmente posto sui sistemi di trasporto sostenibili ed efficienti e sul rafforzamento dell'intermodalità e dell'interoperabilità della rete di trasporto, anche grazie a nuove tecnologie e sistemi di gestione del traffico, come il sistema europeo di gestione del traffico ferroviario, i sistemi di trasporto stradale intelligenti o il programma SESAR (programma di ricerca per la gestione del traffico aereo nell'ambito del cielo unico europeo).

[Per saperne di più](#)





NEWS d a l l ' E u r o p a



Numero record di partecipanti al programma Erasmus+

Nel 2015 il programma Erasmus+ ha permesso a 678 000 europei, un numero mai raggiunto prima, di studiare, formarsi, lavorare e fare volontariato all'estero. Nello stesso anno l'UE ha investito 2,1 miliardi di EUR in oltre 19.600 progetti, a cui hanno partecipato 69.000 organizzazioni. Questi sono i principali risultati presentati nella relazione annuale del programma Erasmus+ per il 2015, pubblicata dalla Commissione europea. I risultati indicano inoltre che il programma è sulla buona strada per conseguire l'obiettivo di sostenere 4 milioni di persone tra il 2014 e il 2020. Nel 2015 Erasmus+ si è ulteriormente ampliato, permettendo per la prima volta agli istituti di istruzione superiore di inviare in paesi al di fuori dell'Europa, e accogliere da questi, più di 28 000 studenti e membri del personale. La Francia, la Germania e la Spagna rimangono i tre principali paesi di partenza, mentre la Spagna, la Germania e il Regno Unito ospitano la maggior parte dei partecipanti al programma Erasmus+. Il riscontro da parte dei partecipanti conferma che il tempo trascorso all'estero con il programma Erasmus+ è ben investito: il 94 % afferma di avere migliorato le proprie competenze e l'80 % ritiene che la partecipazione al programma abbia aumentato le opportunità professionali. Fra gli studenti che svolgono un tirocinio all'estero grazie a Erasmus+, uno su tre riceve un'offerta di lavoro dall'impresa ospitante.

La relazione presenta anche una panoramica delle misure adottate dalla Commissione per adattare il programma Erasmus+ al fine di aiutare l'UE e gli Stati membri ad affrontare le problematiche della società, come l'integrazione dei rifugiati e dei migranti. Ad esempio, il sistema di sostegno linguistico online del programma verrà esteso a 100 000 rifugiati nei prossimi tre anni; a tal fine sono stati messi a disposizione 4 milioni di EUR. L'obiettivo è consentire in particolare ai giovani di inserirsi nel sistema di istruzione del paese ospitante e sviluppare le loro competenze. La pubblicazione della relazione coincide con l'avvio della campagna che segna il 30° anniversario del programma Erasmus (chiamato dal 2014 Erasmus+ in quanto raggiunge più persone mediante una più vasta gamma di possibilità). Durante tutto il 2017 si terranno eventi a livello europeo, nazionale e locale per illustrare l'impatto positivo di Erasmus sugli individui e sulla società nel suo insieme e per dare a tutte le parti interessate la possibilità di discutere sulla futura evoluzione del programma. Negli ultimi 30 anni il programma Erasmus+ e i suoi predecessori hanno sostenuto non solo più di 5 milioni di studenti, apprendisti e volontari, ma anche scambi di personale e di giovani, pari a 9 milioni di persone in totale.

[Per saperne di più](#)



M O N D O g i o v a n i



Consultazione pubblica per consolidare il Corpo europeo di solidarietà

E' stata avviata da parte della commissione europea una consultazione per raccogliere le opinioni di giovani, insegnanti, animatori socioeducativi, organizzazioni, datori di lavoro e altre parti interessate sulle priorità e sul rafforzamento del Corpo europeo di solidarietà. La Commissione sta elaborando una proposta legislativa per la prima metà del 2017, finalizzata a dotare il Corpo europeo di solidarietà di una base giuridica specifica. I risultati della consultazione contribuiranno a definire e consolidare ulteriormente l'iniziativa, alimentando i lavori della Commissione su tale proposta legislativa. La consultazione pubblica, che durerà otto settimane, si basa su una precedente consultazione delle parti interessate svoltasi alla fine del 2016 in preparazione dell'istituzione del Corpo europeo di solidarietà in dicembre. I giovani e le organizzazioni che risponderanno alla consultazione pubblica avranno la possibilità di valutare i vari obiettivi dell'iniziativa, spiegare cosa li spinge a partecipare, segnalare le loro esigenze di informazioni e orientamento e condividere le migliori pratiche. La consultazione sarà integrata da consultazioni mirate dei principali soggetti attivi nel settore dell'animazione socioeducativa nell'UE. Il Corpo europeo di solidarietà è stato istituito dalla Commissione il 7 dicembre 2016. L'iniziativa consente ai giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni di partecipare a un'ampia gamma di attività solidali che affrontano situazioni di difficoltà in tutta l'UE. Ciò darà loro la possibilità di acquisire una preziosa esperienza e competenze importanti all'inizio della loro vita lavorativa e consentirà inoltre di promuovere e rafforzare il valore della solidarietà, che è uno dei valori fondamentali dell'Unione europea. Nella sua comunicazione sul Corpo europeo di solidarietà la Commissione ha adottato un approccio graduale, basandosi in una prima fase sui programmi e sugli strumenti già esistenti ed elaborando nel contempo una proposta per uno strumento giuridico autonomo, la cui adozione è prevista nella prima metà del 2017. Dall'avvio dell'iniziativa più di 21 000 giovani si sono registrati per entrare a far parte del Corpo europeo di solidarietà. Le organizzazioni partecipanti dovrebbero poter cominciare la ricerca dei candidati idonei all'inizio di marzo e già in primavera si avranno le prime partecipazioni alle attività di solidarietà. L'obiettivo è raggiungere 100 000 partecipanti entro la fine del 2020.

[Per saperne di più](#)

Sondaggio ESN 2017 sulla mobilità degli studenti con disabilità

E' stato lanciato dall'Erasmus Student Network il sondaggio che quest'anno è rivolto agli studenti disabili di scambio (che rientrano nel proprio paese) e studenti disabili senza alcuna esperienza di mobilità. Il sondaggio intende approfondire quelle che sono le sfide e i fattori che favoriscono i programmi internazionali di scambio per gli studenti con disabilità in tutta Europa. I partecipanti affetti da sordità sono invitati ad inviare le proprie risposte con dei video in IS (massimo 10 minuti di lunghezza). Per la compilazione del sondaggio sono necessari circa 25 minuti. Il sondaggio rimarrà aperto fino al 15 Marzo 2017.

[Per saperne di più](#)

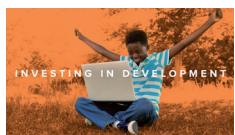
Young Leaders Programme 2017!

I Giovani leader da tutto il mondo, impegnati a rappresentare il lavoro e l'impatto sullo sviluppo raggiunto dai giovani, sono invitati a presentare la propria candidatura al Programma e avere così l'opportunità di ottenere un invito all'edizione 2017 delle Giornate Europee per lo Sviluppo (European Development Days EDD17), che si terranno a Bruxelles il 7-8 Giugno prossimo. Le Giornate saranno intitolate "Investire nello Sviluppo".

I principali temi:

- INVESTING IN PEOPLE AND PLANET – Giovani, Rafforzamento dell'uguaglianza di genere, Immigrazione e mobilità, Demografia e sviluppo, Energia sostenibile e azione climatica;
- INVESTING IN PROSPERITY – Investimenti sostenibili, Mobilitazione delle risorse interne, Commercio e globalizzazione equi, Lavoro decoroso, Digitalizzazione;
- INVESTING IN PEACE AND PARTNERSHIPS – Partenariato con il settore privato; Creare partenariati globali, Impegnarsi con i Paesi a basso reddito (MICs), Partenariati per il CSO e gli attori locali, Fragilità e resilienza. La Scadenza è prevista per il 9 Marzo 2017, 13:00 CET.

[Per saperne di più](#)





M O N D O g i o v a n i

Premio Oscar Green: premio per giovani innovatori in agricoltura

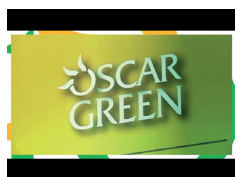
Il premio *Oscar Green* è promosso da Coldiretti Giovani Impresa, arrivato ormai all'undicesima edizione, e punta a valorizzare il lavoro di tanti giovani che hanno scelto per il proprio futuro il settore dell'Agricoltura. Il fine dell'iniziativa è quello di promuovere l'agricoltura sana dell'Italia che ha come testimonial le tante idee innovative di giovani agricoltori.

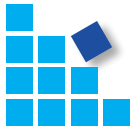
Le categorie dell'undicesima edizione sono sei:

- *Agri-You*, dove rientrano i progetti che sposano il concetto di agricoltura sociale, ovvero volti a rispondere a bisogni della persona e della collettività;
- *Campagna Amica*, dedicata alla valorizzazione del Made in Italy attraverso il rapporto tra impresa e consumatori;
- *Crea*, dove sono premiati i progetti che si distinguono per creatività e innovazione sia di prodotto che di metodo;
- *Fare Rete*, rivolta ai progetti di partnership che coniugano agricoltura e tecnologia così come artigianato tradizionale e mondo digitale, arrivando fino agli ambiti del turismo, del design e di ricerca accademica;
- *Impresa 2.Terra*, rivolta a progetti che valorizzano nuovi percorsi tecnologici e di comunicazione;
- *We Green*, aperta a progetti di sostenibilità ambientale in cui il ruolo dell'imprenditore diventa fondamentale per lo sviluppo della comunità e del territorio.

Possono partecipare al concorso *Oscar Green* gli imprenditori agricoli e agroalimentari, singoli o associati che non hanno ancora compiuto 40 anni al momento dell'iscrizione, che operino sul territorio nazionale, che abbiano sviluppato all'interno del proprio percorso imprenditoriale, un'idea innovativa, che si rispecchi in una delle categorie in gara. Saranno premiate quelle idee imprenditoriali che hanno saputo maggiormente coniugare tradizione e innovazione. La scadenza è fissata per il 31 Marzo 2017.

[Per saperne di più](#)





SCADENZE

Agente temporaneo presso Commissione europea

Scadenza per presentare domanda: 03/03/2017 - 23:59(ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente temporaneo presso Commissione europea

Scadenza per presentare domanda: 03/03/2017 - 23:59(ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente contrattuale presso (ECDC) Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie

Scadenza per presentare domanda: 06/03/2017 - 23:59 (ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente temporaneo presso (ERA) Agenzia ferroviaria europea

Scadenza per presentare domanda: 13/03/2017 - 23:59(ora di Bruxelles)

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Newsletter "Pensando Europeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct
Napoli/CEICC
Centro Europe Direct
ASI Caserta.

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:

Servizio Comunicazione
Istituzionale e Gestione
dell'Immagine dell'Ente
del Comune di Napoli